

COMUNE DI MOMPANTERO

Prov.To
Piazza G.Bolaffi n.1

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2011 - 2015

(art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 come modificato dall'art.11 del D.L. n.16 del 06.03.2014 convertito con la Legge n.68/2014)

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2011 - 2015

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art.11 del D.L. n.16 del 06.03.2014 convertito con la Legge n.68/2014)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come modificato dall'art.11 del D.L. n.16 del 06.03.2014 convertito con la Legge n.68/2014, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a :

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e del Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TuoeL e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Al 31.12.2011: 659

Al 31.12.2012: 670

Al 31.12.2013: 670

Al 31.12.2014: 653

Al 31.12.2015: 659

1.2 Organi politici

GIUNTA Sindaco - PIERA FAVRO –

Vice Sindaco - SIMONE LESCHIERA – con delega alle tematiche ambientali, politiche giovanili, tempo libero, sport, cultura e istruzione

MARCO PICATTO con delega alla finanza e bilancio, occupazione, attività produttive

ALBERTO VAZONE – ASSESSORE ESTERNO con delega alla viabilità territorio montagna agricoltura e turismo

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente:
PIERA FAVRO

Consiglieri.

SIMONE LESCHIERA
PICATTO MARCO
VAZONE ALBERTO
CHIOLERO LINO
PERINO MARIA CRISTINA
ZUCCARO ANNA MARIA
GROSSO CARLO
FRIJIO ADRIANA
BERNARD VALERIO
COSTA GIORGIO

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario : Marcella dott.ssa DI Mauro, in servizio dal 01.01.2012 in convenzione con il Comune di Bardonecchia (capo – convenzione)

Posizioni organizzative: n. 2 così distinte:

- Area amministrativa /finanziaria e tributi

- Area tecnica e tecnico manutentiva

TABELLA PERSONALE IN SERVIZIO				
CAT.	QUALIFICA FUNZIONALE	AREA DI ATTIVITA'	DOTAZIONE ORGANICA	IN SERVIZIO
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO RESPONSABILE AREA	AMMINISTRATIVO CONTABILE	1	1
C	ISTRUTTORE	AMMINISTRATIVO CONTABILE	1	1
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO RESPONSABILE AREA	TECNICO MANUTENTIVA	1	1
B	COLLABORATORE PROFESSIONALE OPERAIO SPECIALIZZATO - AUTISTA SCUOLABUS	TECNICO MANUTENTIVA	2	2
B	ESECUTORE OPERAIO SPECIALIZZATO	TECNICO MANUTENTIVA	1	-
B	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	AMMINISTRATIVO - CONTABILE	1	-
		totale	7	5

Numero totale personale dipendente n. 5 unità oltre al Segretario in convenzione.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: L'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 d.lgs 267/00 o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 – bis e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 – ter, 243 – quinques d. lg. 267/00 né al contributo di cui all'art. 3 – bis D.L. 174/2012, convertito nella legge 213/2012

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Le principali criticità riscontrate, sono state la carenza di personale a fronte delle molteplici attività che equiparano Il Comune di Mompantero a qualsiasi Ente di maggiori dimensioni, specie in riferimento al processo evolutivo di rinnovazione istituzionale che di volta in volta pone nuovi e sempre maggiori obiettivi operativi.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL:

Dai conti consuntivi approvati l'Ente non si trova in condizioni deficitarie.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa : durante il mandato sono stati approvati i seguenti atti di modifica/adozione regolamentare:

- Delibera di C.C. n. 7 del 15.03.2011, ad oggetto: Integrazione del regolamento comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni.
- Delibera di C.C. n. 8 del 15.03.2011, ad oggetto: Integrazione al regolamento comunale di polizia mortuaria ed al regolamento relativo alla cremazione, affidamento, conservazione e dispersione ceneri derivanti dalla cremazione dei defunti.
- Delibera di C.C. n. 34 del 13.12.2011, ad oggetto: Regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia
- Delibera di C.C. n. 14 del 27.09.2012, ad oggetto: Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria.
- Delibera di C.C. n. 1 del 31.03.2013 ad oggetto: Approvazione regolamento sul sistema di controlli interni.
- Delibera di C.C. n. 17 del 24.10.2013 ad oggetto: Integrazioni al regolamento comunale di polizia mortuaria.
- Delibera di C.C. n. 8 del 24.07.2014 ad oggetto: Approvazione del regolamento per la disciplina della IUC (Imposta unica comunale)
- Delibera di C.C. n. 12 del 24.07.2014 ad oggetto: Regolamento delle entrate tributarie– Approvazione modifiche.
- Delibera di C.C. n. 21 del 21.12.2015 ad oggetto: Regolamento comunale per le prestazioni sociali e per l'applicazione dell'ISEE

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale:

La politica tributaria ha risentito della notevole evoluzione normativa in materia di tributi locali (dall'ICI all'IMU, dalla TARSU alla TARES alla TARI nonché all'istituzione della TASI. La TASI è stata applicata solo per le unità **immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze**. La TASI interessa gli immobili che non scontano l'IMU nella misura del 1,8 per mille.

2.1.1 ICI / IMU : Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	0,6	0,5	0,5	0,4	0,4
Detrazione abitazione principale	103,29	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,6	0,86	0,86	0,86	0,86
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE

2.1.2 Addiz. Irpef : aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	-	-	-	-	-
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	TASSA	TASSA	TASSA	TASSA	TASSA
Tasso di copertura	94,70	94,70	83,90	100,00	100,00

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti controlli interni :

Fino all'anno 2013 il Comune non disponeva di un proprio sistema dei controlli interni. A seguito della nuova disciplina obbligatoria introdotta dal nuovo art. 147 d. lgs. 267/2000 dal 2013, l'ente con deliberazione consiliare n. 1 del 31.01.2013 si è dotato di un regolamento dei controlli interni, per l'attuazione dei seguenti controlli:

- Controllo di regolarità amministrativa e contabile: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- Controllo di gestione: ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- Controllo sugli equilibri finanziari: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

Sono oggetto del controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

Nella categoria degli altri atti amministrativi rientrano fra gli altri atti amministrativi rientrano, fra gli altri, gli ordinativi in economia, i decreti, le ordinanze, i provvedimenti autorizzativi e concessori di diversa natura.

Metodologia del controllo

Il controllo successivo di regolarità amministrativa misura e verifica la conformità e la coerenza degli atti e/o procedimenti controllati agli standards di riferimento.

Per standards predefiniti si intendono i seguenti indicatori:

- Regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi;
- Affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati
- Rispetto delle normative legislative e regolamentari in generale
- Conformità al programma di mandato, P.E.G. atti di programmazione, atti di indirizzo e direttive interne

Il controllo viene svolto sotto la direzione del Segretario comunale, con al collaborazione del Servizio di Segreteria e degli eventuali altri Servizi comunali da coinvolgere. L'Istruttoria dell'attività di controllo può essere assegnata a dipendenti comunali di qualifica adeguata, di un'area diversa da quella che ha adottato l'atto controllato.

Il nucleo di controllo è, di norma, unipersonale e costituito dal Segretario comunale. Il Segretario può nominare un secondo componente, con requisiti di indipendenza, per l'esame di particolari categorie di atti che richiedono competenze tecniche specifiche.

3.1.1 Controllo di gestione:

- Personale:

Dal 1 gennaio 2012 è attiva la convenzione per la gestione associata con il Comune di Bardonecchia dell'Ufficio di segreteria comunale per n.8 ore settimanali.

Nel corso dell'anno 2012 e fino a luglio 2013 è stato necessario sostituire un dipendente in congedo per maternità, ciò ha comportato il superamento del limite delle spese di personale. Dopo un incontro con la Corte di Conti sez.Regionale di Torino, nel quale sono stati evidenziati i problemi di gestire l'intera area amministrativa – contabile con un solo addetto, si è ricorsi all'assunzione a tempo determinato di n.1 unità di personale. La Corte dei Conti nonostante il riconoscimento della situazione eccezionale venutasi a creare, ha emesso pronuncia ai sensi del comma 168 dell'art.1 della Legge n.265/2005. Il consiglio comunale con atto n.23/2012 ha preso atto della pronuncia della Corte dei Conti assicurando l'adozione delle misure correttive richieste con il completo rientro nei limiti di spesa del personale, al cessare dell' esigenza straordinaria e imprevista che ne ha comportato il superamento, al fine esclusivo di salvaguardare la normale erogazione dei servizi ai cittadini nonché tutti gli adempimenti previsti dalla legge in materia di anagrafe, stato civile ed elettorale.

- Lavori pubblici:

Tra i principali investimenti realizzati si segnalano:

Anno 2011:

- Messa in sicurezza della strada comunale del Seghino mediante la bonifica del versante € 300.000,00 contributo Regionale;
- Messa in sicurezza dei versanti Nicoletti – Seghino – Girut € 91.000.00 contributo Regionale;
- Manutenzione della pista Bonetti/Codrea, manutenzione della strada del Seghino Inferiore, lavori di sistemazione di tratti della pista Ercossi – Periere – Giraut, interventi finanziati con fondi ATO3;
- Pulizia della vasca di cumulo e del canale in località Comba La Pala, ripristino muretto ed interventi su canale Rio Grande della Ganduglia, taglio piante nel Rio Girut – Ganduglia, interventi realizzati con fondi ATO3 dal Consorzi Irrigui Comba La Pala di Mompantero;
- Manutenzione, pulizia briglia del Rio Gendola;
- Acquisto autocarro Bonetti modello FX100/55 con vomero per sgombero neve con contestuale permuta dell'autocarro Unimog ormai obsoleto, importo complessivo € 61.200,00 di cui contributo Regionale € 29.700,00;
- Messa in sicurezza della strada tra la fraz.Urbiano e la località Pian Molino installazione tratti di guard-rail, importo € 41.200,71;
- Ripristino e sistemazione della muratura di controriva sulla strada comunale Trinità Molerasso, ripristino e sistemazione della muratura di sottoscarpa sulla strada comunale della Fraz. Chiamberlando;
- Realizzazione di piattaforme rialzate che consentano la diminuzione della velocità di transito, in Fraz.Pietrastretta (di fronte alla scuola dell'infanzia);
- Installazione di n.4 impianti fotovoltaici; Fraz.Marzano – Grangia, Fraz.Trinità, Fraz.Pietrastretta (scuola infanzia), Piazza G.Bolaffi (edificio comunale);
- Sostituzione lampade dell'illuminazione pubblica con nuova tecnologia LED, importo complessivo lavori € 41.805,50 di cui contributo Regionale € 35.000,00;
- Installazione di n.4 pali di illuminazione pubblica a LED in Fraz.San Giuseppe – Berno, importo € 6.820,00;
- Potenziamento impianto fotovoltaico in copertura del Rifugio La Riposa, importo lavori € 6.881,50;
- Completamento del restauro dell'acquedotto romanico, esecuzione di muretti in pietra a vista, recinzione in legno ed installazione di una bacheca;
- Nuovi arredi per la Scuola dell'Infanzia;

Anno 2012:

- Sistemazione tratti di carreggiata lungo la strada comunale montana loc.Grange Trucco verso loc.Riposa e Tour, importo lavori € 44.816,78;
- Messa in sicurezza della strada che conduce al Seghino ed alle borgate montane, con la sistemazione e la qualificazione di muri di contenimento attraverso opere di ingegneria naturalistica, importo lavori € 38.373,79 finanziamento fondi ATO3;
- Manutenzione ordinaria del territorio con fondi ATO3 realizzati dal Consorzi Irrigui Comba La Pala, sistemazione dei rii, dei corsi d'acqua e del conseguente assetto idro-geologico (Bobani, Trucco Grange Vottero, Braida);
- Manutenzione del territorio in località Cugno/Bobani, importo lavori € 9.229,32 finanziamento con fondi ATO3;
- Manutenzione strada comunale Fraz.Urbiano – Pampalù con interventi di fresatura e ripristino tratti di asfaltatura;
- Manutenzione ordinaria sulle strade che conducono alle borgate Trucco, Chiamberlando - Mompantero Vecchio e Ravoria;
- Installazione punto luce in località Bianchi;
- Scuola dell'infanzia: intervento di ristrutturazione impianto di riscaldamento a pavimento, coibentazione dell'edificio e rifacimento servizi igienici, importo lavori €

55.033,93 di cui € 20.057,00 contributo Provincia Torino e € 13.000,00 contributo fondazione CRT;

Anno 2013:

- Lavori di asfaltatura strada Fraz.Trinità Alta e Via Brunetta, importo € 21.797,18;
- Manutenzione strada Urbiano – La Riposa, importo lavori € 33.880,00;
- Copertura canale strada comunale in Fraz.San Giuseppe Via Marzano, importo lavori € 7.018,00;
- Installazione punto luce in Fraz.Trinità Alta;
- Adesione al progetto Life – Xero Grazing Life 12 NAT/IT/000818, importo € 83.758,00 di cui € 65.809,00 contributo Unione Europea ed € 17.949,00 fondi propri;
- Appalto lavori per il 1° lotto della sede polivalente in Fraz.Marzano Grangia, importo lavori € 94.146,73; approvata la convenzione tra AIB – Comune per l'ultimazione dei lavori della sede polivalente per la gestione dei locali adibiti a sede AIB;
- Manutenzione immobile sovrastante la scuola dell'infanzia, sostituzione infissi importo € 8.551,46;

Anno 2014:

- Interventi di asfaltatura strada in via Miegio e piazza della Trinità per un importo di € 11.462,57;
- Installazione di un punto luce in via Inverso a Urbiano,
- Manutenzione del territorio con ricostruzione muro a sostegno della strada Urbiano – la Riposa in località Pampalù, importo lavori € 12.000, finanziati con fondi ATO3;
- Incarico allo studio tecnico Area SNC di Prizzon per la redazione di varianti dello strumento urbanistico;
- Potenziamento e revisione impianto fotovoltaico del rifugio La Riposa per garantire una migliore funzionalità dell'impianto stesso; sostituzione del frigorifero per diminuire il consumo energetico presso il Rifugio La Riposa, importo € 11.542,86;

Anno 2015:

- Acquistati i terreni in Fraz.San Giuseppe per l'esecuzione di piazzale da destinare a parcheggio e verde pubblico;
- Appaltati i lavori di esecuzione piazzale a parcheggio e verde pubblico in Fraz.San Giuseppe, importo lavori € 100.971,99;
- Manutenzione stradale in Fraz.Urbiano intervento di consolidamento tratto di muratura a sostegno della strada, importo € 5.130,10;
- Manutenzione dei manti stradali nelle Fraz.Pietrastretta ed Urbiano, importo dei lavori € 33.510,05; lavori di ripristino asfaltatura in Fraz.S.Giuseppe – V.Bosconero, importo lavori € 7.500,56
- Installazione punto luce in Fraz.Urbiano – V.F.Giulio;
- Integrazione agli elaborati geologici di adeguamento al PAI, studio e redazione della verifica sismica del territorio comunale, incarico allo studio Geodata spa di Torino, importo € 10.467,70;
- Esecuzione isole ecologiche in Fraz.Urbiano – V.Bricche, Fraz.Marzano e Fraz.S.Giuseppe – V.Bosconero, importo lavori € 11.023,35;
- Appaltati i lavori di risistemazione urbana in Fraz.Urbiano – V.Roma, importo lavori € 76.486,99;
- Risistemazione piazza G.Bolaffi, importo lavori € 33.398,55;
- Incarico al dott.Dario Fontan per la redazione di uno studio geologico propedeutico alla redazione di un progetto preliminare di costruzione vallo paramassi in Fraz.Urbiano, importo € 1.244,00

Settore sociale:

Nel corso del mandato amministrativo:

- si è aderito al progetto della Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone per la costituzione di un fondo sociale a sostegno della crisi occupazionale, erogando € 1,00 per abitante;
- adesione al servizio infermieristico itinerante Medical – bus della Croce Rossa, servizio svolto gratuitamente poiché il Comune ha messo a disposizione la sala consiliare per corsi e incontri della Croce Rossa, l'apertura e chiusura della sede comunale nelle giornate di svolgimento dei corsi o delle riunioni è stata possibile grazie all'impegno dei consiglieri che si sono resi disponibili;
- affidamento al Conisa del trasporto disabili alle scuole superiori;
- è stata finanziata l'integrazione scolastica per alunni disabili;
- approvazione convenzione con il CAF Coldiretti per i servizi di ISEE, bonus energia elettrica, assistenza procedimentale alle richieste di concessione assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori e assegno di maternità;
- approvazione di una convenzione con l'associazione AVULSS per il trasporto dei cittadini residenti presso strutture ospedaliere per visite mediche o specialistiche, esami clinici, cicli di cure legate alla patologia
- approvazione della convenzione per la gestione consortile dell'asilo nido.
- nell'anno 2015 sono stati attivati i cantieri di lavoro gestiti dalla Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone, importo € 4.000,00;

Da evidenziare come nel corso del mandato amministrativo siano aumentati coloro che hanno diritto al rimborso dei costi per il servizio di refezione nelle scuole, sulla base dell'ISEE presentato; coloro che usufruiscono del servizio scuolabus gratuitamente sulla base dell'ISEE e infine istanze per ottenere il riconoscimento della situazione di indigente con il rilascio del tesserino che permette l'esenzione dei ticket per esami diagnostici con spese a carico del Comune.

Nel quinquennio 2011/2015 le funzioni socio-assistenziali sono state esercitate in forma associata tramite il Consorzio CON.I.S.A. – Valle di Susa che, in base alla quota pro-capite stabilita dal Consorzio stesso e pagata dal comune per ogni residente, provvede a soddisfare i bisogni sempre crescenti della popolazione al fine di tutelare le fasce più deboli. La quota consortile del CONISA ammonta a € 20.429,00 annui.

Turismo, Cultura:

- adesione ai servizi del centro – rete per la biblioteca comunale e per la partecipazione alla gestione informatica ERASMONET, la biblioteca grazie al volontariato è aperta per n.6 ore settimanali, l'impegno dei volontari ha reso possibile progetti con le scuole in particolare con la scuola dell'infanzia di Mompantero;
- sostegno alla manifestazione “ Challenge Stellina” che si tiene ogni anno nel mese di agosto, per ricordare i fatti della Resistenza del 26 agosto 1944, ogni anno viene erogato all'associazione Atletica Susa che organizza la corsa in montagna un contributo di € 2.000,00;
- adesione al “Treno della Memoria” organizzato dall'associazione Terra del Fuoco, il Comune contribuisce erogando un contributo di € 110,00 per ogni partecipante al progetto residente nel comune;
- nell'ambito delle celebrazioni di 150 anni dell'Unità d'Italia è stato posizionato un pannello dedicato a Giulio Bolaffi presso la piazza antistante la sede comunale; il pannello è frutto di una ricerca effettuata dagli alunni della classe II B della scuola media di Susa; il Comune ha contribuito, con l'ANPI al pagamento del pannello informativo;

- nell'anno 2011 il Comune è stato inserito nei programmi Chantar l'Uvern ottenendo un contributo con il quale sono state acquistate delle bacheche e di pannelli illustrativi di Mompantero;
- adesione al progetto "Valle di Susa, Tesori di Arte e Cultura Alpina con la compartecipazione di € 300,00 annui;
- il Comune di Mompantero con delibera di C.C. n.8/2002 deliberava di aderire al Gruppo di Azione Locale (GAL), il GAL in concerto con i soci e gli attori territoriali ha predisposto il PSL 2009/2015 articolato in linee di intervento multisettoriali così sintetizzate: servizi alle imprese, offerta turistica, valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, il cofinanziamento per il periodo 2009/2015 ammonta a € 672,00 annui;
- nell'anno 2011 e' stata patrocinata ed ospitata la mostra e la serata informativa circa "Le origini della presenza evangelica a Mompantero" a cura del prof.Massà
- conferimento della cittadinanza onoraria al sig.Tabone Fulgido, gestore del Rifugio Cà d'Asti, per la pluriennale attività profusa nel mantenimento dei sentieri di accesso la Rocciamelone, per l'accoglienza agli alpinisti, per il restauro della statua della Madonna del Rocciamelone.

Valutazione delle performance:

Con deliberazione del C.C. n.20/2010 sono stati approvati i criteri generali per la definizione del nuovo regolamento degli uffici e dei servizi alla luce dei nuovi principi del D.Lgs. 150/2009. Con atto di C.C. n.9 del 15.03.2011 è stata approvata la convenzione tra la Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone ed i Comuni per l'esercizio in forma associata delle funzioni di competenza dell'Organismo Comunale di Valutazione. Ai sensi della citata convenzione l'OCV è costituito da tre componenti, di cui due esperti e da un Segretario Comunale. La G.C. con atto n.50 del 13.09.2011 ha approvato l'accordo su metodologie di valutazione e incentivi ad essa legati. Con decreto del Sindaco n.16/2011 è stato individuato il Segretario Comunale di Mompantero qual componente dell'OCV unitamente ai due componenti esperti esterni individuati in forma associata dalla Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone nelle persone dei sigg.dott.Eligio ALASONATTI e d.ssa Valeria ALASONATTI, rispettivamente Presidente e socio accomandatario di Dialogos s.a.s., con sede in Susa.

La liquidazione della retribuzione di risultato ai Responsabili degli uffici e dei servizi viene effettuata sulla base della valutazione operata dall'organismo comunale di valutazione ed in conformità a quanto previsto all'art. 11 "*fasce di merito*" della sezione del regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi in attuazione delle norme in materia di ottimizzazione della produttività e del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUEL:

Il Comune detiene partecipazioni in organismi obbligatori per legge o strettamente necessari ai fini istituzionali. Le quote di partecipazione sono minimali. Il controllo avviene mediante la partecipazione alle assemblee.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	606.270,97	617.911,13	611.079,11	607.168,34	605.655,02	0,10-
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	160.263,51	167.347,87	118.447,88	45.370,53	73.787,78	53,95-
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00-
TOTALE	801.534,48	785.259,00	729.526,99	652.538,87	679.442,80	15,23-

SPESE (in euro)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	516.427,05	576.432,64	520.054,90	518.608,22	519.674,90	0,62
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	241.500,00	266.971,77	126.733,61	305.676,66	442.103,88	83,06
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	11.077,99	13.193,89	13.977,21	13.978,00	15.330,61	38,38
TOTALE	769.005,04	856.598,30	660.765,72	838.262,88	977.109,39	27,06

PARTITE DI GIRO (in euro)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	68.512,15	81.133,30	87.242,08	72.027,82	105.088,04	53,38
TITOLO 4 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI	68.512,15	81.133,30	87.242,08	72.027,82	105.088,04	53,38

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	606.270,97	617.911,13	611.079,11	607.168,34	605.655,02
Spese Titolo I	516.427,05	576.432,64	520.054,90	518.608,22	519.674,90
Rimborso Prestiti parte del titolo III	11.077,99	13.193,89	13.977,21	13.978,00	15.330,61
Differenza	78.765,93	28.284,60	77.047,00	74.582,12	70.649,51
Entrate del titolo IV destinate al Titolo I della spesa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato al Titolo III della spesa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate al Titolo II della spesa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	44.496,53
Saldo di parte corrente	78.765,93	28.284,60	77.047,00	74.582,12	115.146,04

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	160.263,51	167.347,87	118.447,88	45.370,53	73.787,78
Entrate titolo V**	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE titoli (IV + V)	195.263,51	167.347,87	118.447,88	45.370,53	73.787,78
Spese Titoli II	241.500,00	266.971,77	126.733,61	305.676,66	442.103,88
Differenza di parte capitale	46.236,49-	99.623,90-	8.285,73-	260.306,13-	368.316,10-
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	121.000,00	199.806,38	15.500,00	278664,84	481.900,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spesa in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	28.406,40
SPESE DI PARTE CAPITALE	74.763,51	100.182,48	7.214,27	18.358,71	141.990,30

** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione di competenza 2011. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	695.255,54	
Pagamenti	(-)	487.050,50	
Differenza	(+)	208.205,04	
Residui attivi	(+)	174.791,09	
Residui passivi	(-)	350.466,69	
Differenza		175.675,60-	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	32.529,44

Gestione di competenza 2012. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	750.283,85	
Pagamenti	(-)	562.098,77	
Differenza	(+)	188.185,08	
Residui attivi	(+)	116.108,45	
Residui passivi	(-)	375.632,83	
Differenza		259.524,38-	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	71.339,30-

Gestione di competenza 2013. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	723.923,24	
Pagamenti	(-)	481.209,36	
Differenza	(+)	242.713,88	
Residui attivi	(+)	92.845,83	
Residui passivi	(-)	266.798,44	
Differenza		173.952,61-	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	68.761,27

Gestione di competenza 2014. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	642.265,42	
Pagamenti	(-)	474.759,89	
Differenza	(+)	167.505,53	
Residui attivi	(+)	82.301,27	
Residui passivi	(-)	435.530,81	
Fondo pluriennale vincolato alla fine dell'esercizio 2014	(-)	0,00	
Differenza		353.229,54-	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	185.724,01-

Gestione di competenza 2015. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	672.889,88	
Pagamenti	(-)	675.343,35	
Differenza	(+)	2.453,47-	
Residui attivi	(+)	111.640,96	
Residui passivi	(-)	406.854,08	
Fondo pluriennale vincolato alla fine dell'esercizio 2015	(-)	16.090,13	
Differenza		311.303,25-	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	297.666,59-

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013	2014	2015
Vincolato	0,00	0,00	20.569,53	0,00	25.509,13
Per spese in conto capitale	77.453,00	315.214,51	48.740,85	281.045,60	346.550,18
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	224.945,00	70.921,25	450.897,46	195.473,65	177.441,03
Totale	302.398,00	386.135,76	520.207,84	476.519,25	549.500,34

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo cassa al 31 dicembre	889.401,25	656.592,71	754.261,57	731.858,38	887.002,74
Totale residui attivi finali	711.707,19	576.808,88	470.136,57	354.125,99	154.264,02
Totale residui passivi finali	1.295.662,65	847.265,83	704.190,30	609.465,12	491.766,42
Risultato di amministrazione	305.445,79	386.135,76	520.207,84	476.519,25	549.500,34
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	121.000,00	199.806,38	15.500,00	278.664,84	481.900,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	121.000,00	199.806,38	15.500,00	278.664,84	481.900,00

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza (Rendiconto 2015)

Residui attivi al 31-12.	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	8.998,32	3.698,23	6.607,71	45.259,54	64.563,80
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	1.813,60	1.813,60
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	3.542,40	3.542,40
Totale	8.998,32	3.698,23	6.607,71	50.615,54	69.919,80
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	21.197,67	0,00	0,00	59.534,98	80.732,65
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	21.197,67	0,00	0,00	59.534,98	80.732,65
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	2.121,13	1.490,44	3.611,57
Totale generale	30.195,99	3.698,23	8.728,84	111.640,96	154.264,02

Residui passivi al 31-12.	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.100,00	700,00	37.553,62	98.548,92	138.902,54
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	3.000,00	150,00	4.225,10	300.382,44	307.757,54
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	16.570,51	12.129,39	4.552,42	11.854,02	45.106,34
TOTALE	21.670,51	12.979,39	46.331,14	410.785,38	491.766,42

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	3,89 %	2,69 %	3,47 %	2,48 %	3,23 %

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab. , l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013)

2011	2012	2013	2014	2015
E	E	E	E	E

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno
ENTE NON SOGGETTO A PATTO DI STABILITA' – COMUNE INFERIORE A 1.000 ABITANTI

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)
(Questionari Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	122542,43	109348,54	95371,33	81393,33	66062,69
Popolazione Residente	659	670	670	653	659
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	185,95	163,20	142,34	124,64	100,25

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,90	1,10	1,00	0,90	0,80

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL

Anno 2011 è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	3.797.534,15
Immobilizzazioni materiali	2.701.734,01		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	724.887,05		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	256.040,13
Disponibilità liquide	889.401,25	Debiti	262.448,03
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	4.316.022,31	TOTALE	4.316.022,31

Anno 2015 riferito all'ultimo rendiconto approvato

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	3.713.919,13
Immobilizzazioni materiali	3.436.633,35		
Immobilizzazioni finanziarie	214,55		
Rimanenze	0,00		
Crediti	294.974,79		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	535.166,73
Disponibilità liquide	887.002,74	Debiti	369.739,57
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	4.618.825,43	TOTALE	4.618.825,43

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo
NON ESISTONO DEBITI FUORI BILANCIO

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	207.308,00	231.593,60	231.593,60	231.593,60	231.593,60
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	197.353,88	236.760,52*	230.238,43	220.723,77	219.312,48
Rispetto del limite	SI	NO	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	42,90	42,80	46,20	33,30	43,80

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

Nell'anno 2012 è stato sostituito n.1 dipendente in congedo per maternità, ciò a comportato lo sfioramento del limite. L'Ente è rientrato nei limiti delle spese nell'anno 2013 allo cessare delle condizioni che hanno portato allo sfioramento delle spese di personale.

8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale* Abitanti	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	335,52	367,79	358,11	350,54	345,08

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Abitanti Dipendenti	0,0075	0,0089	0,0074	0,0076	0,0075

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

NON SI SONO ATTUATE FORME DI LAVORO FLESSIBILE

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.7 Fondo risorse decentrate

L'Ente ha provveduto a contenere la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata nei limiti di legge in rapporto alla consistenza anno 2010 pari ad € 12.618,82. Lo scostamento rispetto all'anno 2010 è dato esclusivamente dalle risorse destinate all'incentivo progettazione.

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo Risorse decentrate	13.359,44	12.352,58	11.284,32	11.866,48	14.336,53

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

NON SI SONO ESTERNALIZZATI SERVIZI

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo:

Si richiama la deliberazione C.C. n.23 del 29.11.2012 ad oggetto: PRONUNCIA CORTE DEI CONTI SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2012 AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 168 LEGGE 266/2005. PRESA D'ATTO E DETERMINAZIONI MISURE CORRETTIVE.

La Sezione Regionale di Controllo del Piemonte, sulla base della relazione redatta dall'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2012 del Comune di Mompantero, aveva rilevato alcune criticità e in particolare:

1. il mancato rispetto del limite alle spese di personale parametrato all'esercizio 2008, ai sensi dell'art. 1 comma 562 della L.296/2006, come modificato dal comma 11 dell'art. 4 ter del DL 16/2012 convertito dalla L. 44/2012 in base alla quale "per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti possono procedere alla assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558. In particolare le componenti assoggettate al limite di spesa nel bilancio 2012 sono pari a 249.146,65 euro, mentre quelle contabilizzate nel rendiconto 2008 sono pari a 231.593,60 euro.
2. Il contestuale superamento del limite posto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito dalla L. 122/2010, come modificato dall'art. 4 comma 102 lett. a) e b) della legge 183/2011, determinato dal ricorso ad un contratto di lavoro a tempo determinato per sopperire alla mancanza di personale assente per congedo di maternità, non avendo il Comune mai fatto assunzioni di personale a tempo determinato né in altre forme, né nel 2009, né nel triennio precedente.

Le suddette criticità sono state formalmente segnalate a questo Comune con invito a fornire deduzioni e ulteriori chiarimenti;

In sede di contraddittorio, la Sezione Regionale di Controllo della Corte Conti aveva invitato l'organo di Revisione a verificare l'attuazione delle disposizioni di cui al DL 95/2012 art. 6 e 16, nonché la loro incidenza sugli equilibri di bilancio, e in particolare:

- Per quanto riguarda i minori trasferimenti si è chiesto se alla riduzione prevista si farà fronte con maggiori entrate ovvero con la rimodulazione della spesa, precisando nel primo caso quali siano le maggiori entrate e , nel secondo caso, se con lo stanziamento rimanente si possa fare fronte agli impegni già assunti e a quelli che si prevede assumere sino al termine dell'esercizio.
- Indicare l'ammontare del fondo svalutazione crediti e della relativa base di calcolo, nel caso ricorrano i presupposti per l'applicazione della previsione di cui all'art. 6 comma 17 del DL 95/2012.
- Valutare anche l'incidenza delle previsioni nel frattempo introdotte dal DL 174/2012 in corso di conversione.

Il Comune aveva fornito i chiarimenti richiesti con nota prot. 3099 in data 12 ottobre 2012 a firma del Sindaco e dell'organo di revisione, precisando in particolare che in sede di assestamento si sarebbero apportate le necessarie variazioni per consentire il pieno rispetto delle previsioni del DL 95/2012 sul bilancio.

La Sezione Regionale con la delibera 312/2012 sul presupposto delle criticità riscontrate aveva invitato l'Amministrazione Comunale:

1. Ad adottare misure gestionali utili a ricondurre la spesa del personale entro limiti stabiliti dalle disposizioni di cui all'art. 1 comma 562, della legge 296/2006, nonché a rispettare pienamente le previsioni di cui all'articolo 9, comma 28, del D.L. 78/2010 conv. in L. n. 122/2010 in osservanza dei principi soprarichiamati;
2. A dare adempimento alle previsioni di cui al D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 e al DL 10 ottobre 2012 n. 174, in corso di conversione.

Con la succitata deliberazione il C.C. si impegnava ad assicurare l'adozione delle misure correttive richieste e in particolare:

- In materia di spese di personale, si assicurava il completo rientro nei limiti di spesa del personale anno 2008, pari a 231.593,60 euro, e nei limiti imposti dall'articolo 9, comma 28, del DL 78/2010 convertito in legge 122/2010, come modificato dall'articolo 4 comma 102 lettera a) e b) della legge 18/2011, al cessare della esigenza straordinaria e impreveduta che ne aveva comportato il superamento, esigenza che manifestatasi nell'esercizio 2012 si protraveva fino al termine del congedo di maternità da parte dell'unica dipendente addetta ai servizi demografici, al fine esclusivo di salvaguardare la normale erogazione dei servizi ai cittadini nonché tutti gli adempimenti previsti dalla legge in materia di anagrafe, stato civile ed elettorale;
- In materia di adeguamento alle prescrizioni di cui al DL 95/2012 si assicurava l'avvenuta adozione delle misure correttive occorrenti e in particolare:
 - a) con deliberazione di assestamento generale del bilancio, si è provveduto, in riferimento ai minori trasferimenti, a rimodulare la spesa in parte con storni di fondi tra gli stanziamenti passivi presentanti disponibilità a seguito di economie di spesa ed in parte con l'accertamento di maggiori entrate del titolo I e III al fine di assicurare il corretto adempimento di ogni impegno assunto e da assumere con carattere di necessità;
 - b) è stato iscritto in bilancio un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25 per cento dei residui attivi del titolo 1 e 3 della entrata aventi anzianità superiore a 5 anni, nella fattispecie i residui attivi aventi anzianità superiore a 5 anni sono quelli relativi alla tassa rifiuti dell'anno 2006;
 - c) la anticipazione di cassa è stata cancellata con specifica variazione in diminuzione dal bilancio, in quanto non si prevede il ricorso a tale istituto che era stato iscritto in bilancio a titolo prudenziale, stante il fondo di cassa all'01.01.2012 di euro 889.401,25. Per tale motivo non si erano iscritti i relativi interessi passivi di cui si conferma la non necessità in riferimento alla eliminazione della anticipazione.

Attività giurisdizionale:

L'ente non è stato oggetto di sentenze

Rilievi dell'Organo di revisione:

Non vi sono stati rilievi da parte dell'Organo di revisione

2. Azioni intraprese per contenere la spesa:

La gestione dell'ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

- Potenziamento accertamento entrate correnti

- Rispetto ad ogni annualità, il Comune ha adottato il piano di razionalizzazione delle spese, contraendo le spese correnti, nei limiti delle necessità per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili. Il titolo II è stato finanziato con risorse proprie.

Parte V – Organismi controllati:

Il Comune detiene le seguenti partecipazioni:

- SMAT – Società Metropolitana Acque Torino spa – per la gestione del servizio idrico integrato, con una quota del 0,00002%;
- ACSEL spa dedicata alla gestione dei servizi di carattere ambientale (rifiuti e nettezza urbana – energia con fonti alternative e rinnovabili – cattura e rifugio di cani randagi) che comprende, per effetto di fusione e incorporazione, le funzioni di ARFORMA Spa; gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con una quota del 0,59%;
- CON.I.S.A. – Consorzio Intercomunale Socio – Assistenziale “Valle di Susa” – per la gestione dei servizi socio-assistenziali;
- GAL Escartons e Valli Valdesi s.r.l. - il Gal è stato costituito con la finalità di programmare e realizzare azioni e interventi finalizzati a promuovere lo sviluppo sociale ed economico del territorio così come delimitato dai confini amministrativi dei Comuni membri delle Comunità Montane Val Pellice, Val Chisone e Germanasca, Valle Susa e Val Sangone, nonché di valorizzarne i patrimoni culturali, naturalistici, ambientali e paesaggistici, con una quota dello 0,91%

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.15 del 20.07.2015 è stato approvato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie.

Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008, almeno per quanto comunicato da esse.

Non sono previste specifiche misure di contenimento nell'ambito del controllo analogo, su tali società (si ricorda che l'Ente dispone di percentuali minime e che il controllo avviene d'intesa con gli altri comuni soci).

Non vi sono enti controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Eternalizzazioni attraverso società:

ACSEL spa

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2011*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5			15.850.529,00	0,59	12.941.356,00	97.954,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o							

uguale a cinque;
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
(5) S intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

***Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato**

1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014 (ultimo bilancio approvato)*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5			14.432.814,00	0,59	14.462.232,00	246.159,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) S intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

***Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato**

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI MOMPANTERO (TO) che entro 10 giorni dalla firma del Sindaco:

- verrà certificata dall'organo di revisione

- verrà trasmessa al Tavolo tecnico Istituzionale, se insediato, istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali), il

quale invia entro 20 giorni un rapporto. Il rapporto e la relazione devono approdare sul sito istituzionale

dell'ente entro il giorno successivo al ricevimento

- verrà trasmessa, entro 10 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti

Mompantero 29 marzo 2016

IL SINDACO
Favro Piera

**CERTIFICAZIONE
DELL' ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì

**L'organo di revisione
economico finanziario**

dott.Andrea LA VALLE DI MARTINO